IL MAGO DI OZ

ANDIAMO A GIOCARE IN TEATRO

Presentazione dello spettacolo

Completa la trama dello spettacolo inserendo le parole mancanti.

Dorothy è una bambina che vive con gli zii in una fattoria del Kansas. Un giorno però un ciclone la trasporta, insieme al suo cane Totò, in un mondo fantastico, irreale, popolato di strani personaggi, alcuni buoni, altri cattivi.
Come in tutte le fiabe che si rispettino, c'è la lotta tra il Bene e il Male e, come sempre, vince il Bene, ma senza violenza: la cattiva Strega dell'Est resta casualmente schiacciata dalla casa di Dorothy e si dissolve al sole, lasciando come unica testimonianza un paio di scarpette d'argento; la malvagia Strega dell'Ovest si scioglie quando Dorothy, inconsapevole delle conseguenze del suo gesto, le versa addosso un secchio d'acqua.

In questo mondo fantastico Dorothy continua a mantenere le sue caratteristiche di bambina reale, che ha bisogno di mangiare e di dormire e che desidera ardentemente ritornare a casa dagli zii.
Attorno a lei invece ruotano dei personaggi irreali: uno spaventapasseri che desidera avere un cervello, un Boscaiolo di Latta alla ricerca di un cuore, un Leone codardo che non vuole più vivere senza coraggio. Tutti diventano suoi amici e insieme vivono avventure fantastiche, a volte liete a volte pericolose, nel tentativo di raggiungere la città di Smeraldo dove sembra che il sovrano, il Grande Mago di Oz, sia in grado di soddisfare i loro desideri.

Quando finalmente raggiungono la meta, scoprono però che Oz è un omino qualunque, privo di qualsiasi potere magico, ma dotato di grande fantasia. E' proprio grazie a questa che egli riesce a realizzare i desideri dei tre compagni di viaggio di Dorothy.
Per la bambina invece sembra non ci siano speranze: il Mago non è in grado di esaudire il suo desiderio.
Fortunatamente l'amicizia è un talismano prezioso che consente alla storia di raggiungere il lieto fine. Sarà la fata Glinda a suggerire a Dorothy come ritornare a casa...

Il meraviglioso mago di Oz (The Wonderful Wizard of Oz, 1900) è un celebre romanzo per ragazzi di L. Frank Baum.

La prima edizione fu pubblicata da George M. Hill (Chicago); l'opera è stata poi ripubblicata innumerevoli volte (talvolta semplicemente con il titolo The Wizard of Oz, "Il mago di Oz") e tradotta in numerose lingue.

Il successo di quest'opera (che fu poi adattata anche per il cinema, nel celebre film del 1939 Il mago di Oz, di Victor Fleming con Judy Garland) diede inizio alla serie dei Libri di Oz, una serie di diverse decine di romanzi per ragazzi ambientati nel mondo di Oz inventato da Baum (solo alcuni dei quali furono scritti dallo stesso Baum).

SCHEDA 1: Attività da fare in classe

1

Racconta brevemente la storia che hai visto oggi a teatro considerando:

a) la situazione di partenza
b) il fatto che ritieni più importante
c) la conclusione della storia

2

Che cosa pensi del racconto?

a) Dorothy si trova coinvolta in una serie di avventure straordinarie. Racconta quella che ti è piaciuta di più.
b) Lo Spaventapasseri, il Boscaiolo, ed il Leone dimostrano vera amicizia a Dorothy? Perchè?

CASA

3

Lo Spaventapasseri, il Boscaiolo, il Leone. Che cosa hanno in comune questi personaggi?

CERVELLO

4

Quale luogo visitato da Dorothy ti ha maggiormente affascinato o fatto paura? Perchè?

CUORE

5

Dorothy, da sola, non sarebbe riuscita a ritornare a casa. Quali personaggi le sono stati di maggiore aiuto? In quale modo?

CORAGGIO

6

L'avventura di Dorothy potrebbe essere un sogno.

A te è capitato di fare dei sogni irreali? Racconta brevemente uno di essi.

SCHEDA 2: Colora e scrivi la storia

SCHEDA 4: Coloriamo!

FANTATEATRO CONSIGLIA:

“Il Mago di Oz” film del 1939 diretto da Victor Fleming con Judy Garland.

Via Brini 29, Bologna
051 0395670 - 051 039571
331 -7127161

www.fantateatro.it
scuola@fantateatro.it

Fantateatro per la scuola

MATERIALE PER L'INSEGNANTE

IL MAGO DI OZ

LA TEMATICA PEDAGOGICA

Dorothy è una bambina che vive nel Kansas insieme agli zii e al suo inseparabile cagnolino Toto. La sua vita quotidiana, semplice e ordinaria, viene improvvisamente sconvolta da un tornado che solleva la casa da terra e la trasporta in volo, catapultando Dorothy e Toto in un mondo sconosciuto e straordinario: il meraviglioso Paese di Oz. Questo passaggio dal reale al fantastico rappresenta simbolicamente l'ingresso dell'infanzia in un territorio nuovo, fatto di sfide e scoperte, in cui l'esperienza diventa occasione di crescita. Dorothy inizia così un viaggio, carico di prove e incontri significativi. Lungo il cammino incontra tre personaggi: uno spaventapasseri che crede di non avere cervello, un uomo di latta convinto di non avere un cuore e un leone senza coraggio. Queste figure, pur nate come caricature di debolezze, diventano strumenti di riflessione educativa sulle potenzialità di ciascuno.

EDUCAZIONE ALLA COLLABORAZIONE E AL SOSTEGNO RECIPROCO

Lo spettacolo, con delicatezza e poesia, offre al piccolo pubblico una riflessione profonda sul tema dell'amicizia e della solidarietà. Attraverso il viaggio comune e il sostegno reciproco, Dorothy, lo spaventapasseri, l'uomo di latta e il leone scoprono che ciò che pensavano di non avere in realtà era già dentro di loro. Il percorso narrativo diventa quindi un modello educativo: le difficoltà possono trasformarsi in opportunità e la scoperta di sé passa anche attraverso l'incontro e la relazione.

Nel contesto scolastico, dove la relazione con l'altro e il lavoro di gruppo rappresentano momenti fondamentali del percorso formativo, questa storia diventa un'occasione per promuovere attività cooperative, laboratori condivisi e momenti di confronto, affinché ogni alunno e alunna possa riconoscere e sviluppare le proprie potenzialità. Si può quindi utilizzare la storia di Dorothy e dei suoi compagni come strumento educativo per promuovere la collaborazione, la fiducia in sé stessi e negli altri e il rispetto delle differenze all'interno del gruppo classe.

Attività Creativa: "Costruiamo insieme la nostra Città di Smeraldo"

Obiettivo: sviluppare creatività, cooperazione e senso di appartenenza attraverso un lavoro artistico collettivo.

Materiali: grande cartellone verde o fogli uniti tra loro, pennarelli, tempere, carte colorate, materiali di riciclo (bottiglie, scatole, stoffa…).

Svolgimento: 1.L'insegnante introduce l'attività, incentivando il gruppo classe a costruire insieme la Città di Smeraldo 2. La classe viene divisa in gruppi misti: ogni gruppo realizza una parte della città (strada di mattoni gialli, torri, ponti, giardini, personaggi…) 3. Gli alunni e le alunne devono coordinarsi per far combaciare le varie parti e creare un unico elaborato. 4.Quando tutto è assemblato, ciascun gruppo presenta agli altri la propria parte e spiega come si è organizzato.

Rielaborazione finale: Circle time per confrontarsi e condividere impressioni sull'attività e trovare insieme una frase da esporre sul cartellone a tema.

Valenza pedagogica: Favorisce la collaborazione creativa: ognuno contribuisce con idee e abilità. Promuove il rispetto reciproco e l'ascolto delle proposte. Rafforza il senso di appartenenza al gruppo